

## CONOSCERE COSTANTINI

DALL'ARCHIVIO DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

## Costantini-Gemelli storia di una amicizia

Nel contesto delle celebrazioni per la Giornata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, non può mancare un importante riferimento al rapporto che è intercorso tra due importanti personaggi ad essa legata: da una parte al suo fondatore, il padre **Agostino Gemelli**; dall'altro al nostro **Cardinale Celso Costantini**.

Tra di loro, come si può percepire dalle fonti documentali a nostra disposizione, vi è stato un **profondo rapporto di stima e di amicizia, ma anche di ideali** che hanno poi contraddistinto la loro vita.

L'archivio di questo importante ente accademico, che si trova a Milano, ci può dare alcune inedite notizie di questa amicizia, che vale la pena di ricordare.

**Nell'archivio, è del 1923 il primo contatto tra Padre Gemelli e Mons. Costantini**, anche se da diversi anni si conoscevano e avevano avuto scambi epistolari. **I due si chiamano vicendevolmente "amici"**, ed è facile trovare - come in una lettera del 28 giugno 1930 - Gemelli che gli scrive di cogliere "l'occasione per dirti tutta la mia ammirazione per il tuo apostolato e ti faccio i migliori auguri di bene". Nel mese di settembre di quell'anno, poi, gli dice di assicurarli che "nella nostra Cappella,

Christian Gabrieli

ove dove tu sai si adora giornalmente il SS. Sacramento, preghiamo per te, per la Cina e per la sua conversione".

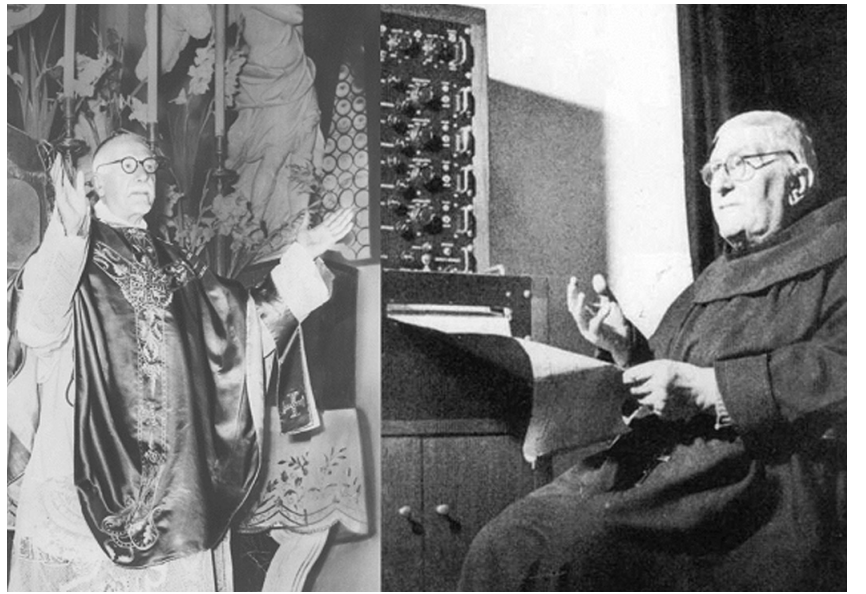
**Costantini, dal canto suo, riconosce i frutti di quello che è il polo universitario fondato dal Gemelli**, e cerca di mandargli alcuni studenti per perfezionarsi negli studi scientifici, specialmente in quelli medici, e trovare borse di studio adatte a garantire tale fine. In una lettera del 5 maggio 1930 scrive: "Non aggiungo parole per raccomandare la cosa, perché so che fate con alto intelletto e con gran cuore tutto quello che potete. Seguo con grande amore i mirabili successi di codesto carissimo Istituto".

Gemelli, però, non manca nel 1940 di mettere in guardia il nuovo Segretario di *Propaganda Fide* da alcune esagerazioni compiute a danno della filosofia scolastica, da parte di un docente del Pontificio Collegio Urbano (che vedeva Costantini come Rettore Magnifico), reo di aver scritto pagine molto criticabili, le quali erano già peraltro oggetto di una investigazione da parte del futuro Cardinale.

**I loro rapporti personali erano davvero fraterni**, e l'archivio si presenta come un luogo privilegiato per recepirne l'essenza.

In una lettera del 9 gennaio 1946, Costantini scrive a Gemelli: "Mi fa tanto piacere di sentire che stai bene e ti riposi un poco. Veramente il fisico ha più diritti di te di soffermarsi a guardare l'immenso lavoro compiuto, dando all'Italia una Università Cattolica di più alto prestigio e di tanta efficacia".

Del 22 luglio 1958, infine, a qualche mese dal suo ritorno alla casa del Padre, nonché prima di raccomandare un padre della "Congregatio Discipulorum Domini" per studiare alla Cattolica, il Card. Costantini scrive a p. Gemelli: "benedico il Signore per il grande vigoroso apostolato intellettuale dell'Università. [...] Ti abbraccio, consolandomi con te per i grandi successi della tua attività apostolica".



*Li legò un profondo rapporto di stima, amicizia, ideali*

## LE SUMMER SCHOOL

### Orientamento universitario Il cantiere delle scelte

Da diversi anni l'Associazione Amici dell'Università Cattolica, in collaborazione con il Servizio orientamento dell'Università Cattolica, propone ai ragazzi di IV e V superiore l'esperienza residenziale della Summer School di orientamento con l'obiettivo di favorire il confronto con studenti, esperti, tutor, docenti e altre figure educative alla scoperta dei propri interessi e talenti. La testimonianza dei ragazzi che hanno partecipato conferma che l'esperienza è stata positiva perché consente di incontrare studenti delle diverse facoltà e persone già realizzate professionalmente che danno la carica giusta. Secondo altri si acquisisce maggiore sicurezza per affrontare il percorso univer-

sitario, mentre si sperimentano momenti che a scuola non si possono provare.

**La Summer School è un percorso di orientamento per scegliere il proprio futuro universitario e professionale.** L'obiettivo è comprendere le proprie capacità e i propri interessi attraverso un confronto con docenti, esperti, studenti e tutor. Presenta una panoramica delle Università italiane, le facoltà, lo studio universitario, le opportunità di formazione all'estero, le prospettive del mondo del lavoro.

È previsto anche un incontro sull'accompagnamento alla scelta rivolto ai genitori (sede di Milano) e due incontri sull'accompagnamento alla scelta e sulla presentazione delle diverse offerte formative rivolti a genitori e insegnanti (a Santa Cesarea Terme).

**Due sono gli appuntamenti per l'estate**

**te 2016:** dal 20 al 23 luglio a Santa Cesarea Terme (Lecce), e dal 31 agosto al 3 settembre a Milano, presso l'Università Cattolica. I partecipanti all'iniziativa di Milano saranno alloggiati in uno dei Collegi della Cattolica: occasione unica per respirare il clima universitario e sperimentare la vita dello studente in campus. Per chi sceglie la sede di Santa Cesarea Terme è prevista l'ospitalità all'Oasi Beati Martiri Idruntini, sulla splendida costa del Salento pugliese.

**Il termine ultimo di iscrizione** è rispettivamente lunedì 11 luglio 2016 (Santa Cesarea Terme) e venerdì 29 luglio 2016 (Milano). Info: Associazione Amici dell'Università Cattolica, Via Santa Valeria, 1 - 20123 Milano, tel. 02 7234 2824. Iscrizioni: inviare mail a: formazio@istitutotoniolo.it oppure www.istitutotoniolo.it sezione dedicata alla Summer School (P.R.)

A PORDENONE DAL 13 APRILE

## Le Voci dell'Inchiesta: serata inaugurale per il 40° del terremoto

Aprire uno sguardo sulla più stretta attualità - dai cambiamenti del costume all'evoluzione geo-politica internazionale, dalle trasformazioni sociali ai nuovi linguaggi mediatici fino alla situazione dell'ambiente che ci circonda - è da sempre il centro del festival di **Cinema zero Le Voci dell'Inchiesta**, che torna a Pordenone dal 13 al 17 aprile. L'appuntamento con uno dei festival più originali del panorama nazionale quest'anno vede nel "cinema del reale" il cardine attorno al quale ruoteranno gli incontri e gli omaggi ai protagonisti del cinema e del giornalismo, articolati in una trentina di appuntamenti, tra eventi e proiezioni di documentari italiani e internazionali, selezionati nei più importanti festival del mondo, molti dei quali in anteprima assoluta per l'Italia.



Gianni Minà sul terremoto

nacia dimostrata dai friulani nell'opera di ricostruzione, una serie di agguerriti inviati della Rai, tra cui Gianni Minà, Paolo Frajese, Bruno Vespa. E proprio la voce di Minà e del collega Rai Edek Osser accompagneranno una serata

piena di contributi video con la proiezione di immagini sinora inedite. Il terremoto in Friuli fu anche uno straordinario esempio di solidarietà giunta da ogni parte del mondo e proprio di questo sostegno e di questa fratellanza internazionale racconta il toccante **documentario del regista Massimo Garlatti-Costa Quando la terra chiama**, presentato in prima assoluta alla presenza dell'autore.

## ALTRI APPUNTAMENTI

Il ricco palinsesto offrirà un'ampia panoramica sui temi oggi cruciali, a partire dal **fenomeno migratorio** senza precedenti che sta attraversando l'Europa: **due le anteprime più attese: The fog of Srebrenica** di Samir Mehannovic, e **Walls** di Pablo Irapuru e Miguelanxo Molina. Ancora

un'anteprima italiana con il documentario canadese del 2015 **Guantanamo's child**.

Di sconcertante impatto sarà anche **Credit for Murder** dell'ex soldato israeliano Vladi Antonevich. Una produzione USA/Ucraina racconterà il crollo dell'Unione Sovietica del 1991 e di tutti i suoi servizi sociali.

**Analizzare i nuovi media** e i fronti più innovativi del giornalismo e dell'analisi politica è tra le caratteristiche del Festival. Spicca in quest'ambito l'anteprima nazionale di **Requiem for the American Dream**: un dialogo tra i registi Peter Hutchison, Kelly Nyks, Jared P. Scott e il filosofo Noam Chomsky. La ricognizione sui festival internazionali ha poi fatto emergere la necessità di raccontare con diversi filmati **i nuovi modelli di famiglia** che si impongono ormai in tutto l'occidente. Non può mancare un argomento "must": **la coscienza ecologica ed ambientale**. **Un omaggio sarà dedicato alla regista e sceneggiatrice Liliana Cavani** e sabato 16 aprile Liliana Cavani incontrerà il pubblico del festival.

LIBRO DI ANDREA BELLAVITE

### Lo Spirito dei piedi

Andrea Bellavite, *Lo spirito dei piedi. Piccoli passi alla ricerca della verità*, edicilo editore, 88 pag., 8,50 euro.

Sebbene l'etimologia del pellegrinaggio richiami all'andare "attraverso i campi" in questo piccolo ma sapiente libro Andrea Bellavite conduce il lettore, pellegrino tra le pagine e le parole - più che con "il sacco sulle spalle e nel cuore il fardello di chissà quali pensieri" - in una vera scorribanda spiritual-letteraria. Le fil rouge, la traccia che guida il cammino è la risposta alla domanda: perché si cammina? È così che comincia questo viaggio. Che si fa forte dei più grandi esempi: dai viaggiatori esploratori del passato (di mari e di monti), ai mitologici Ulisse ed Enea, ai biblici Abramo e Mosè, Gesù compreso.

Ci sono viaggi - pellegrinaggi (si pensi al Cammino di Santiago o l'andare a Gerusalemme o alla Mecca); i viaggi di formazione (da Goethe a Dostoevskij); i viaggi di fantasia (dalla discesa agli Inferi di Dante alla Malesia immaginaria di Salgari). Ci sono viaggi in solitaria e viaggi in compagnia; viaggi per lo spirito e viaggi per muovere il corpo; viaggi di ascesa, di ricerca, d'avventura; viaggi inseguimenti e viaggi di fuga. Si viaggia di giorno, ma Leopardi ha cantato la notte con la voce del pastore errante dell'Asia.

Perché il viaggio ci riguarda sempre? Fatto, ma anche solo sognato o ascoltato da altri o letto, appunto. Ci riguarda perché la vita di ciascuno è un viaggio che comincia da un non ricordo e termina con un non racconto. In mezzo che cosa se non il desiderio? Un

desiderio guida ogni passo. Per qualcuno è un desiderio unico e forte (che si fa vita dedicata: alla scienza, all'arte, alla fede, a una persona, a un lavoro); per altri è un inseguire tanti desideri, o un desiderio che cambia sempre perché alla ricerca di quello unico e vero.

E che cos'è il desiderio se non (altra etimologia) il tendere alle stelle? E quindi, per dirla come l'autore: "Non esiste un obiettivo... il desiderio è l'unica certezza del cuore e della mente, ed è questa la radice di ogni arte, di ogni filosofia o religione, di ogni gesto e di ogni linguaggio... Il desiderio è il cammino e il cammino è il desiderio nella lunga strada che conduce...". E il dove lo si scopre leggendo.

Simonetta Venturin